|  |
| --- |
| Allegato |

**I dettagli del bando 2023 per la riconversione dei vigneti**

Sono ammessi al finanziamento gli interventi di **riconversione varietale** con viti ritenute di maggior pregio enologico o commerciale o la **ristrutturazione**, che prevede di mantenere la medesima varietà del vigneto, con il reimpianto in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, o con modifiche alla forma di allevamento per garantire un’elevata meccanizzazione della raccolta.

Sarà possibile anche intervenire su vigneti esistenti modificando il vitigno (sovrainnesto) se hanno meno di 25 anni di età. Inoltre, indipendentemente dall’età del vigneto esistente, sarà possibile modificare la forma di allevamento e installare un impianto irriguo, se la Commissione Ue darà parere positivo.

Gli imprenditori potranno scegliere se completare gli interventi **entro il 10 giugno 2024,** con il contributo erogato totalmente a saldo,oppure entro il**10 giugno 2025**. In questo secondo caso le aziende avranno un contributo dell’80% come anticipo entro il 15 ottobre 2024 e un saldo al termine dei lavori l’anno successivo.   
Sull’ultimo bando per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, valido per la campagna 2021-2022, sono state presentate **865 domande**, con un contributo complessivo richiesto di 12 milioni 382 mila, per il rinnovo di oltre **1.340 ettari di vigne**, su una superficie complessiva di circa 53 mila ettari coltivati a vite in Emilia-Romagna. Tutte le domande di aiuto sono state ammesse ai contributi.

Questo è il primo bando che si apre per gli interventi settoriali del vino nell’ambito del Piano Strategico della Pac 2023 – 2027 approvato lo scorso 2 dicembre dalla Ue. L’intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione vigneto verrà riproposto ogni anno con scadenza dall’anno prossima già fissata al 28 febbraio di ogni anno fino al 2027.